

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

PROTOCOLLO D'INTESA PER IL MONITORAGGIO E IL CONTROLLO DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE, RIPRISTINO E RIPARAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE NONCHE' DEI NUCLEI STORICI O URBANI DANNEGGIATI IN CONSEGUENZA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI DI CUI ALL'ARTICOLO 20-OCTIES DEL D.L. 61/2023

**L'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna – Ufficio territoriale di _____,
nella persona del Responsabile _____**

e

**il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di _____
nella persona del Comandante Provinciale, _____**

di seguito indicate congiuntamente quali “Parti”,

VISTO l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, recante “*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*”;

VISTO l'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, recante “*Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi*”;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante “*Adeguamento del Corpo della Guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della L. 31 marzo 2000, n. 78*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, recante “*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del Corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della L. 27 dicembre 1997, n. 449*”, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, avente ad oggetto *“Regolamento a norma dell'articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l'individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia”*;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante *“Codice della Protezione Civile”*;

VISTA la Legge Regione Emilia-Romagna 7 febbraio 2005, n. 1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regione Emilia-Romagna 30 luglio 2015, n.13 recante *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”* con la quale è stato ridefinito l'assetto delle competenze dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, ridenominata *“Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”* (art.19 e 68);

VISTA la Determinazione n. 1049 del 25 marzo 2022 del Direttore dell'Agenzia ad oggetto *“Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”* con la quale, in esecuzione di quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 07.03.2022 è stato modificato l'assetto organizzativo dell'Agenzia dall'1/04/2022, prevedendo anche l'istituzione degli Uffici territoriali, come aggiornata, da ultimo, dalla determinazione n. 4431 del 24 dicembre 2024;

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2376 del 23 dicembre 2024 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 457 del 27 marzo 2023 con la quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Agenzia, adottato con determinazione del Direttore n. 4095 del 09 novembre 2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. XX del XX aprile 2025 ad oggetto “approvazione schema atto di protocollo di intesa per il monitoraggio e il controllo degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione delle opere pubbliche nonché dei nuclei storici o urbani danneggiati in conseguenza degli eventi meteorologici di cui all'articolo 20-octies del D.L. 61/2023 tra uffici territoriali di ARSTPC e Guardia di Finanza”;

VISTA la determinazione del Direttore dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. _____ del _____ di conferimento incarico all'ing. _____ quale dirigente dell'Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di _____ con decorrenza dal XXXXXXXX fino al 31/03/2025, successivamente prorogata al 31/10/2025 con dalla determinazione 222/2025;

VISTO il decreto 3 maggio 2023 con il quale il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, ha disposto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale di protezione civile a supporto della regione Emilia-Romagna;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante “*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100 e, in particolare, l'articolo 20-octies;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 5 giugno 2023, n. 1000, pubblicata nella G.U.R.I. n. 136 del 13 giugno 2023;

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 12 giugno 2023, n. 1002, pubblicata nella G.U.R.I. n. 141 del 19 giugno 2023;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 22 giugno 2023, n. 1010, pubblicata nella G.U.R.I. n. 151 del 30 giugno 2023;

VISTE le ordinanze n. 6 del 04/09/2023, n. 8 del 11/10/2023, n. 15 del 16/11/2023, n. 19 del 19/01/2024, n. 33 del 01/10/2024 e n. 35 del 01/10/2024 del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante il *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;

CONSIDERATO che costituisce preminente interesse delle Parti firmatarie il rafforzamento delle azioni a tutela della legalità dell'azione amministrativa e delle fasi progettuali ed attuative relative all'utilizzo delle risorse pubbliche attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi condotta illecita, da conseguire attraverso la garanzia di più elevate soglie di deterrenza rispetto ai suddetti fenomeni;

CONSIDERATO che le Parti, nell'ambito delle rispettive responsabilità istituzionali, intendono avviare una collaborazione finalizzata a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico comune sotteso al contesto in argomento;

tutto ciò premesso e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di assicurare la realizzazione del preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza, rafforzando il sistema di monitoraggio e vigilanza con riguardo all'esecuzione di opere pubbliche o di servizi di cui alle ordinanze, emanate dal Commissario straordinario o di futura emanazione entro la vigenza della carica della Struttura Commissariale alla ricostruzione, che disciplinano i criteri, le modalità, e i termini per la determinazione e la erogazione dei contributi di cui all'articolo 20-octies del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023 n. 100 (di seguito denominato *“decreto-legge”*), in modo da prevenire e contrastare ogni condotta illecita lesiva degli interessi economici e finanziari pubblici.
2. In particolare è interesse comune delle Parti firmatarie implementare un tempestivo flusso informativo a favore della Guardia di Finanza, quale Forza di Polizia economico

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

finanziaria specializzata nella tutela della spesa pubblica nazionale ed unionale, al fine di prevenire, individuare e contrastare ogni condotta illecita di malversazione, indebita aggiudicazione e/o percezione di risorse finanziarie pubbliche, frodi, casi di corruzione, conflitti d'interesse e doppi finanziamenti nell'esecuzione di contratti pubblici e ogni altra attività illecita posta in essere con riguardo all'utilizzo delle risorse finanziarie erogate ai sensi dell'articolo 20-octies del Decreto Legge n. 61/2023.

3. La Guardia di Finanza è Parte della presente intesa in ragione del vigente Protocollo relativo ai rapporti di collaborazione con il Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.
4. L'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, Ufficio territoriale di _____ (di seguito indicato come ARSTPC-UT ____), è Parte della presente intesa in quanto soggetto attuatore di alcuni interventi delle citate Ordinanze.

Articolo 2 (Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell'articolo 1, i referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
 - a. per ARSTPC-UT _____:
 - (1) sul piano programmatico, il Dirigente ARSTPC-UT ____ nella persona dell'Ing. _____;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dirigente ARSTPC-UT _____ nella persona dell'Ing. _____;
 - b. per il Comando Provinciale della Guardia di Finanza, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:
 - (1) sul piano programmatico, il Capo Ufficio Operazione del Comando Provinciale Bologna;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Comandante del Gruppo Tutela Spesa Pubblica del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria di Bologna.

Articolo 3 (Modalità esecutive)

1. Fermo restando il potere di iniziativa della Guardia di Finanza e il disposto dell'articolo 36 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, per il perseguimento degli obiettivi del presente Protocollo, ARSTPC-UT _____:
 - a. comunica, con cadenza semestrale, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative, e in particolare l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

specificando, per ogni iniziativa finanziata, il relativo C.U.P. (Codice Unico del Progetto), il CIG identificativo del progetto, unitamente:

- per ciascun progetto finanziato:
 - ✓ l'ammontare dei finanziamenti pubblici complessivamente concessi;
 - ✓ la descrizione della progettualità con la specificazione dell'oggetto delle prestazioni e delle opere da realizzare;
 - ✓ il soggetto aggiudicatario (appaltatore);
 - ✓ data di avvio e data di fine intervento;
 - ✓ l'individuazione anagrafica dell'intera filiera delle imprese interessate al progetto, tra cui appaltatori, subappaltatori, altri soggetti economici comunque ricompresi nella progettazione e/o nell'esecuzione dell'opera, compresi i servizi di consulenza;
 - ✓ la localizzazione dei cantieri.

All'atto della firma del protocollo sarà fornito il dettaglio degli interventi già finanziati unitamente ai dati sopra indicati;

- b. può segnalare, in modo motivato, le misure e/o i contesti su cui ritiene opportuno siano indirizzate eventuali attività di analisi e approfondimento, fornendo informazioni ed elementi ritenuti utili;
- c. può fornire *input* informativi qualificati su anomalie, elementi di rischio o di pericolosità per la corretta realizzazione dell'investimento di cui sia venuto a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti e utili per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e abusi di natura economico-finanziaria;
- d. potrà consentire, secondo modalità che saranno in tal caso concordate con separata convenzione tecnica, il collegamento a proprie banche dati, prevedendo misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza dei collegamenti e l'accesso selettivo alle informazioni necessarie alle finalità perseguite e, per i dati personali, adeguate ai rischi presentati dal trattamento.

I dati di cui sopra verranno comunicati con riguardo agli interventi di cui ARSTPC-UT _____ è soggetto attuatore ai sensi delle citate ordinanze.

La Guardia di Finanza, se ritenuto opportuno, potrà richiedere elementi di dettaglio circa i progetti e i finanziamenti di cui sopra avanzando formale richiesta al Referente per il coordinamento delle attività in forza alla singola Parte firmataria interessata di cui al precedente art. 2, che si impegna a riscontrare tale richiesta con ogni possibile urgenza.

2. Ferma restando l'autonomia del Corpo nell'analisi e sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità nei modi indicati al comma 1, la Guardia di Finanza:
 - a. potrà utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio delle Parti contraenti, dello Stato e dell'Unione europea;

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

- b. assicura, se del caso, il raccordo informativo e cura l'interessamento, per le eventuali attività operative, dei Reparti del Corpo territorialmente competenti nello sviluppo di indagini, accertamenti e controlli;
 - c. nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, segnalerà alle Parti contraenti, laddove necessario per svolgimento dei loro compiti istituzionali, le risultanze emerse all'esito dei propri interventi. Le Parti, a loro volta, comunicheranno al Corpo eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.
3. La trasmissione delle informazioni relative ai commi precedenti sarà effettuata utilizzando apposito *form* concordato tra le parti, a partire dalla data di sottoscrizione del protocollo, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ai seguenti recapiti:
- a. ARSTPC-UT _____: _____@postacert.regione.emilia-romagna.it;
 - b. Comando Provinciale Guardia di Finanza: _____@pec.gdf.it.

In caso di segnalazione o di trasmissione di dati caratterizzati da particolari esigenze e/o vincoli di riservatezza, i Referenti per il coordinamento operativo di cui al precedente articolo 2 potranno concordare altre modalità, più dirette di scambio informativo.

Articolo 4

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

Allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti, di comune accordo, possono promuovere e organizzare incontri e riunioni tra il Dirigente dell'ARSTPC-UT _____, eventualmente coadiuvato dal proprio personale, e i rappresentanti dei Reparti operativi della Guardia di Finanza competenti per territorio, per illustrare con maggiore dettaglio, fornendo ogni documentazione utile allo scopo, le eventuali anomalie segnalate di cui all'art. 3 punto 1. lett. __.

Articolo 5

(Riservatezza e divulgazione dei dati)

1. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003, del D. Lgs. n. 101/2018, del D. Lgs. n. 51/2018 e del d.P.R. n. 15/2018.
2. I dati oggetto di scambio tra le parti devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

	 
Comando Provinciale Guardia di Finanza - _____	Ufficio territoriale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - _____

3. Le parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how* e le notizie oggetto di scambio reciproco in attuazione del presente protocollo, a eccezione delle informazioni, dei dati, delle notizie e delle decisioni dei quali la Legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga la comunicazione a terzi.

Articolo 6

(Oneri economici per attuazione protocollo d'intesa)

Dal presente protocollo d'intesa non derivano nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le parti provvedono alla relativa attuazione con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Articolo 7

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
 - a. decorre dalla data di sottoscrizione e rimarrà operativo fino alla data della vigenza della carica della Struttura Commissariale alla ricostruzione e può essere prorogato per ulteriori periodi, per espressa volontà delle Parti, da manifestarsi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
 - b. può essere integrato e modificato, esclusivamente in forma scritta, di comune accordo fra le parti anche prima della scadenza, per tener conto di aspetti nuovi che possono emergere nel corso della collaborazione e dell'esigenza di meglio definire e precisare strumenti e modalità di collaborazione stessa.
2. Ogni ulteriore comunicazione, anche riferita al precedente comma, potrà avvenire a mezzo indirizzi di posta elettronica certificata (PEC) specificati all'articolo 3.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti nella prescritta forma digitale.

Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Ufficio territoriale di _____

Il Responsabile

Ing.

Comando provinciale della Guardia di Finanza di _____

Comandante provinciale _____